



# Bisogni delle Regioni e restituzione risultati questionari

Luisella Gilardi

24 gennaio 2023



Prima parte: proposte da  
Allegato A dell' Accordo  
quadro firmato da:



Toscana, Lombardia,  
Piemonte, Liguria,  
Sicilia, Lazio,  
Abruzzo, Campania,  
Calabria.

## Obiettivo 1

aggiornamento del sito [www.niebp.com](http://www.niebp.com). per la consultazione delle evidenze aggiornate ed orientate a rispondere alla costruzione e alla valutazione delle azioni contenute all'interno Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025

## Richieste specifiche Regione Lombardia

- messa a disposizione, con cadenza almeno trimestrale, **di una rassegna su offerta formativa** internazionale sui temi di interesse dei Programmi del PRP (la rassegna comprenderà: Save the date, Programmi preliminari, call for paper, riferimenti per iscrizioni ecc.) per aggiornare operatori e implementare i contenuti della Newsletter Regionale Lombarda “Notizie in Rete”.
- NIEBP inoltre fornirà supporto (pre-revisioni, supporto redazionale) per la **predisposizione di pubblicistica scientifica** a favore dei professionisti della prevenzione (almeno 2 azioni di supporto/anno).
- Nel corso del periodo di vigenza del PNP, potranno essere, inoltre, definite ulteriori forme di **sinergia divulgativa mirata** a target specifici fra NIEBP e RL anche attraverso la valorizzazione degli strumenti già in campo (ad es. Newsletter RL).

## Obiettivo 3

Attività di formazione specifica sull'utilizzo delle evidenze contenute all'interno del sito, la costruzione di indicatori di monitoraggio e impatto e la valutazione di trasferibilità ed efficacia di progetti

### Richieste specifiche Regione Lombardia

- Realizzazione, nel corso del secondo semestre del 2023, di una edizione **del percorso formativo**, rivolto alla antenne ma aperto ad altri professionisti indicati dalle Regioni secondo programma predisposto a livello nazionale c/o sede individuata da Regione Lombardia rivolto ad almeno 10-12 professionisti individuati a livello regionale. Durata del percorso pari ad almeno 4 giornate (oppure 8 mezze giornate), da riproporre nel 2024 e nel 2025.
- Percorso formativo (nel 2023) **e di accompagnamento (2023-2024-2025) di un gruppo di revisori junior**. Il Corso formativo avrà una durata di 50 ore comprendenti attività di accompagnamento, in considerazione degli obiettivi dei partecipanti.

- Collaborazione al percorso di integrazione sul versante psico-sociale e pedagogico del patrimonio di accessi del Sistema Bibliotecario Biomedico Lombardo (orientamento nelle Banche Dati di queste aree al Board SBBL), mediante la messa a disposizione di elenchi di risorse accessibili in area psico-socio-pedagogica. Messa a disposizione di almeno un catalogo di risorse entro il 2023.

## Richieste specifiche Regione Piemonte e Regione Lazio

Favorire la formazione dei professionisti inclusi nella rete regionale del PRP (Coordinatori Aziendali e Referenti regionali e aziendali di Programma), sui seguenti temi:

- individuazione di interventi efficaci,
- costruzione di indicatori di monitoraggio e impatto,
- valutazione di efficacia degli interventi e strumenti e metodi il trasferimento di interventi efficaci sviluppati in altri Paesi/contesti

## Obiettivo 4

Supporto alla identificazione e valutazione di interventi di prevenzione promettenti

### Richieste specifiche Regione Lombardia

- Collaborazione al disegno e alla implementazione di uno studio di valutazione di impatto del **Programma Life Skills Training** (LST) Lombardia (ciclo primaria + secondaria primo grado)
- Collaborazione al disegno e alla implementazione di uno studio di valutazione sulla sperimentazione **dell'Home Visiting** .

## Obiettivo 5

affiancamento alla regione per risposta a quesiti relativi alla valutazione delle azioni e degli interventi programmati attraverso l'utilizzo della quick review

### Richieste specifiche Regione Lombardia

1. Programmi su grande scala (regionale/nazionale) in tema di Promozione della Salute e Invecchiamento attivo
2. Programmi di Home visiting su grande scala (regionale/nazionale):
  - Home visiting: Rapid review sull'efficacia dei programmi
  - Home visiting: simulazione di impatto su scenari da stabilire
3. Programmi per la promozione di attività fisica e movimento nella fascia 0-12 anni (con riferimento specifico al setting della Scuola Primaria e al ruolo del laureato in Scienze motorie)
4. Programmi per la promozione di attività fisica e movimento nella popolazione a rischio di emarginazione sociale e/o in quartieri deprivati
5. Promozione dell'attività fisica e movimento nella popolazione fragile/disabile (minori, adulti, anziani), e in ottica di genere

6. Programmi per la promozione della salute mentale e la prevenzione MCNT nella popolazione dei caregiver familiari e professionali

7. Programmi per la promozione dell'attività fisica e del movimento nei target svantaggiati di popolazione (ad es. donne straniere), e in ottica di genere

8. Programmi di prevenzione selettiva e indicata delle patologie correlate nella popolazione carceraria (maschile e femminile)

9. Programmi su vasta scala di prevenzione di incidenti domestici e stradali rivolti a target di popolazione fragile/deprivata:

- prevenzione di incidenti domestici e stradali rivolti a target di popolazione fragile/deprivata: efficacia dei programmi
- prevenzione di incidenti domestici e stradali rivolti a target di popolazione fragile/deprivata: simulazione di scenari per la stima di impatto

10. Policy Preventive multisetoriali integrate (prospettiva della Prevenzione Ambientale/“One Health”), implementate in contesti svantaggiati dal punto di vista delle condizioni di salute della popolazione, con particolare attenzione a: 1) contesti metropolitani/urbani; 2) contesti rurali/aree montane





Seconda parte: proposte raccolte  
da parte delle Antenne Regionali

Liguria, Piemonte, Lazio

## Regione Liguria

- Incidenti domestici nei bambini, obiettivo: fornire ai genitori e agli insegnanti strumenti e strategie per limitare il rischio di incidenti domestici (cadute, soffocamento, ingestione materiale/prodotti)
- Ambiente, obiettivo: migliorare la qualità dell'aria indoor e outdoor nelle scuole, azioni di prevenzione e sanità pubblica nel settore delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti naturali e antropiche, cambiamenti climatici in ambito scolastico
- ICA e AMR, obiettivo: implementare la conoscenza e le misure di prevenzione sulle infezioni correlate all'assistenza e sull'antimicrobico resistenza per ridurre la diffusione
- Pause attive, obiettivo: aumentare le pratiche di movimento in orario scolastico

## Regione Piemonte

### **Pratiche obsolete**

Valutazione costo-efficacia di pratiche obsolete e adempimenti normativi che impegnano gli operatori dei dipartimenti, anche utilizzando i criteri adottati dal “Simulatore di impatto di interventi di prevenzione”

### **Metodi di promozione**

Valutazione di efficacia degli interventi di peer education tra gli adolescenti, anche in considerazione dell'esiguo numero di ragazzi raggiungibili con le risorse attualmente disponibili in ASL.

Linee di indirizzo sulla comunicazione di messaggi sanitari attraverso i nuovi media (social network etc.) anche in relazione al setting (e.g. luoghi di lavoro) e alle diverse fasce di età target

### **Luoghi di lavoro**

Valutazione di trasferibilità nei diversi contesti regionali degli interventi efficaci in particolare nei setting lavorativi, tenendo conto delle esperienze già in atto nelle regioni relative alle reti WHP e HPH

Approfondimento delle ricerche rispetto agli obiettivi PNP: promozione del benessere osteoarticolare e riduzione dello stress lavoro-correlato, in particolare per gli operatori sanitari.

## Regione Lazio

### Proposta 1

La proposta mira a strutturare schede di sintesi delle evidenze di efficacia di interventi, che possano fornire dettagli operativi per la realizzazione delle azioni del PRP, risultando meno generiche di alcune schede attualmente disponibili.

Proponiamo, quindi una scheda di raccolta dei fabbisogni compilata da parte dei Referenti dei programmi del PRP.

Obiettivo: rilevare gli ambiti di intervento specifici ed operativi collegati ai programmi e alle azioni del PRP per i quali è necessario produrre sintesi delle evidenze ad uso degli operatori sanitari o di altri soggetti coinvolti (es. operatori scolastici).

Attività:

- 1 - definizione di una scheda di rilevazione condivisa tra le antenne NIEBP (vedi allegato 1, proposta Lazio per la scheda);
- 2 – finalizzazione della scheda e invio ai Coordinatori operativi dei PRP da parte di NIEBP/antenne regionali;
- 3 – compilazione della scheda da parte dei Referenti regionali dei programmi dei PRP;
- 4 -sintesi dei dati da parte delle antenne regionali e condivisione con la rete NIEBP anche al fine di condividere le schede di valutazione delle evidenze prodotte.

Denominazione del Programma	
Nominativo e contatti del referente/i regionale/i del Programma	
Nominativo e contatti del compilatore della scheda (se diverso dal referente)	
Indicare l'ambito di intervento specifico per il quale è necessario effettuare una valutazione degli interventi basati sulle evidenze disponibili e delle buone pratiche (fornendo se possibile specifiche sulla popolazione target e sul contesto).	<p>Es. Interventi, fattori facilitanti e barriere per l'accesso alla attività fisica in persone con disabilità (fisica, psichica e sensoriale);</p> <p>Es. interventi per la promozione della salute orale nelle scuole.</p> <p>Nota: si allega la scheda di sintesi prodotta per il PP2 "Comunità attive" del PRP del Lazio</p>
Indicare gli elementi PICO che ne definiscono gli ambiti di ricerca: Popolazione Intervento Confronto Outcome	
Indicare gli obiettivi operativi della valutazione su interventi efficaci/buone pratiche: a) ridefinire interventi già realizzati sul territorio regionale (fornire breve sintesi degli interventi realizzati); b) attivare nuovi interventi di promozione della salute in linea con le indicazioni del PRP;	

## Proposta 2

Obiettivo: realizzare almeno 1 incontro annuale online o in presenza tra la rete NIEBP (antenne e referenti NIEBP) e i Referenti regionali del PP1 (ed eventualmente di altri programmi predefiniti) al fine di condividere le iniziative messe in atto e gli interventi di prevenzione promettenti attuati a livello regionale e locale.

Attività:

- 1 – riunione preliminare online con i Referenti PP1 e discussione dei risultati della scheda di cui alla proposta 1;
- 2 – definizione del programma dell'incontro con interventi da parte dei referenti.